

## MODELLO "A.1"

### PROCEDURA APERTA

**PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI VIA BOTTEGO 1. ANNI 2014-2019**

Il sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a

il

residente a

Via

nella sua qualità di (*indicare la carica ricoperta*)

dell'Impresa/Soggetto di cui all'art. 90, comma 25, della L. 289/02 (*indicare la denominazione esatta*)

con sede legale in

Via / N.

Codice Fiscale

Part. IVA

Telefono/Fax

e-mail

PEC

- con espresso riferimento all'impresa/soggetto che rappresenta,
- in qualità di soggetto indicato all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (in seguito "Codice")

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA

1. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dagli artt. 67 e 76 del D.Lgs. 159/2011;
2. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.31.05.1965 n. 575;
3. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 c. 1 lett. m-ter), del *Codice*;
4. che nei propri confronti: (\*)

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o comunque non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o comunque non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18: (\*\*)

(\*) (*barrare la casella pertinente*)

(\*\*) Tutti gli eventuali provvedimenti penali comunque pronunciati vanno dichiarati dal concorrente, anche se non menzionati nel certificato del casellario giudiziale a norma dell'art. 175 c.p. (il soggetto interessato può visualizzarli chiedendo il certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 33 D.P.R. n. 313/2002).

Tipologia di reato	Compresso in data	In violazione delle norme	Condanna pronunciata <i>(indicare autorità giudiziaria, estremi e data della sentenza)</i>	Entità della condanna

\_\_\_\_\_

*(data)*

\_\_\_\_\_

*(firma)*

**NON È RICHIESTA SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA.  
IL SOTTOSCRITTO DICHIARANTE ALLEGA, A PENA DI ESCLUSIONE, COPIA FOTOSTATICA DI UN  
PROPRIO VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ.**